



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 25/11/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2234

D.lgs n.152/2006 e ss.mm.ii., lr n 11/2001 e ssmmii - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale - Permessi di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominati d 80 FR - GP, d81FR - GP -d82FR - GP, d83FR - GP, ubicati nel Mar Adriatico meridionale, all'interno della zona marina "F" a largo delle coste pugliesi - Proponente:Global.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce:

### PREMESSO CHE:

con nota acquisite al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO\_89/5563 - AOO\_89/5565 AOO\_89/5566 AOO\_89/5567 del 10.06.2014, Global Petroleum Limited, holding di un gruppo di società con sede in Australia e Londra, in Italia elettivamente domiciliata presso lo Studio Legale Turco - Viale G. Rossini, 9 Roma -, depositava quattro istanze di valutazione d'impatto ambientale aventi ad oggetto la prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, in quattro aree contigue situate nella "zona marina F", a largo delle coste pugliesi e afferenti ai seguenti permessi di ricerca:

1. permesso di ricerca convenzionalmente denominato "d 80 F.R.-GP";
2. permesso di ricerca convenzionalmente denominato "d 81 F.R.-GP";
3. permesso di ricerca convenzionalmente denominato "d 82 F.R.-GP";
4. permesso di ricerca convenzionalmente denominato "d 83 F.R.-GP".

Alle attività previste nei quattro progetti sono interessati i comuni di Molfetta, Giovinazzo, Bari, Mola di Bari, Polignano a Mare e Monopoli, ricadenti nella provincia di Bari, i comuni di Fasano, Ostuni, Carovigno, Brindisi, San Pietro Vernotico e Torchiarolo, ricadenti nella provincia di Brindisi.

Obiettivo principale è l'individuazione di nuove riserve di giacimenti offshore e tutti i progetti in oggetto prevedono un'indagine geofisica 2D utilizzando la tecnologia air-gun ed un'eventuale indagine in 3D, anch'essa con tecnologia air-gun, con le caratteristiche di seguito rappresentate. Permesso di ricerca "d 80 F.R.-GP": ricopre una superficie di 744,8 km<sup>2</sup>, il progetto prevede l'acquisizione di un totale di circa 265 km di linee sismiche 2D e l'eventuale indagine in 3D è limitata a un'area di circa 50 km<sup>2</sup>.

L'area di detto permesso di ricerca dista oltre 34 miglia nautiche nel suo punto più prossimo alla costa pugliese.

Permesso di ricerca "d 81 F.R.-GP": ricopre una superficie di 749,9 km<sup>2</sup>, il progetto prevede l'acquisizione di un totale di circa 235 km di linee sismiche 2D e l'eventuale indagine in 3D è limitata a un'area di circa 50 km<sup>2</sup>.

L'area di detto permesso di ricerca dista oltre 34 miglia nautiche nel suo punto più prossimo alla costa pugliese.

Permesso di ricerca "d 82 F.R.-GP": ricopre una superficie di 745,7 km<sup>2</sup>, il progetto prevede l'acquisizione di un totale di circa 280 km di linee sismiche 2D e l'eventuale indagine in 3D è limitata a un'area di circa 100 km<sup>2</sup>.

L'area di detto permesso di ricerca dista oltre 27 miglia nautiche nel suo punto più prossimo alla costa pugliese.

Permesso di ricerca "d 83 F.R.-GP": ricopre una superficie di 745,3 km<sup>2</sup>, il progetto prevede l'acquisizione di un totale di circa 265 km di linee sismiche 2D e l'eventuale indagine in 3D è limitata a un'area di circa 100 km<sup>2</sup>.

Con le medesime istanze si comunicava di aver provveduto alla pubblicazione prevista dalla normativa in vigore degli avvisi al pubblico sui quotidiani "Corriere della Sera" e "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 30.05.2014, al fine della consultazione da parte del pubblico e della presentazione di eventuali osservazioni;

con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO\_89/6248 dell'01.07.2014 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali comunicava l'esito positivo dell'esame preliminare in merito alla procedibilità delle istanze di V.I.A.. Con la stessa nota, considerata la contiguità delle aree in oggetto, chiedeva alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e V.A.S. di valutare in modo unitario i quattro progetti esprimendo al riguardo un unico parere tecnico nel quale sia esplicita la valutazione degli impatti cumulativi derivanti dalle attività previste;

#### RILEVATO CHE:

- nell'ambito di tale procedura la Regione Puglia esprime il proprio parere endoprocedimentale, con nota prot. n. AOO\_89/6996 del 24.07.2014 il Servizio Ecologia richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;
- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/7058 del 25.07.2014 la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia -trasmetteva il parere motivato prot. n. 43535 del 17.07.2014 con il quale "...in ragione delle notevoli ripercussioni negative che le attività di prospezione in questione determinerebbero ancor più in vista delle successive ed eventuali attività di estrazione, non può che esprimere un parere interlocutorio NON favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle attività di prospezione in questione...";
- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/7217 dell'01.08.2014 pervenivano osservazioni in ordine al permesso di ricerca "d 80 F.R.-GP" da parte del sig. Vincenzo D'Acquaviva;
- con note acquisite al prot. n. AOO\_89/7227, AOO\_89/7229, AOO\_89/7230, 7231 dell'01.08.2014 pervenivano osservazioni in ordine ai quattro permessi di ricerca da parte del sig. Cataldo Maccuro;
- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/7468 dell'08.08.2014 pervenivano osservazioni in ordine ai quattro permessi di ricerca da parte del sig. LuigiDe Pasquale;
- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/7469 dell'08.08.2014 pervenivano osservazioni in ordine ai quattro permessi di ricerca da parte del sig. Vitantonio Giuliani;
- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/7472 del 18.08.2014 Il Servizio regionale Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità comunicava la non competenza ad esprimersi nell'ambito della procedura di V.I.A. in merito al progetto in epigrafe;
- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/7473 del 18.08.2014 il Comune di Fasano - Settore Pianificazione e Gestione del Territorio trasmetteva il parere motivato prot. n. 28407 del 04.08.2014 dal quale si evinceva "... l'assoluta incompatibilità delle coste pugliesi con pratiche di ricerca o sfruttamento degli idrocarburi, si chiede che il provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) stabilisca l'incompatibilità ambientale del progetto proposto, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, a causa dell'insostenibilità degli impatti sulla fauna marina, nonché in applicazione del fondamentale principio di precauzione (art. 174

Trattato U.E., 3 ter del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.)”;

- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/7498 del 21.09.2014 il Comune di Giovinazzo - Settore 3° Gestione del Territorio trasmetteva la deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 27.06.2014 con la quale si esprimeva dissenso ai permessi di ricerca “d 80 F.R.-GP”, “d 81 F.R.-GP”, “d 82 F.R.-GP”;

- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/8409 del 24.09.2014 l’Autorità di Bacino della Puglia faceva presente che “...dato il contesto marino nel quale le predette attività dovrebbero svolgersi, non si ritiene la materia di stretta competenza, pur consapevoli della necessità che le medesime arrechino il minor danno possibile all’habitat marino”;

- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/8494 del 29.09.2014 il Comune di Lecce trasmetteva la deliberazione di consiglio comunale n. 666 del 18.09.2014 con la quale esprimeva parere sfavorevole di compatibilità ambientale per i permessi in argomento, per le motivazioni riportate nello stesso provvedimento;

- con nota acquisita al prot. n. AOO\_89/8905 del 09.10.2014 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto comunicava che “...permesso che questa Soprintendenza non dispone delle competenze per valutare l’opportunità e la conoscenza sotto il profilo scientifico, della ricerca che si intende effettuare, si osserva che le prime opere di prospezione da effettuare come descritte nella documentazione ricavata dal sito della Regione e queste non comporterebbero una alterazione significativa del paesaggio. Questo perché consistono di fatto in rilevamenti con tecniche non distruttive che non implicano modifiche permanenti dei luoghi, fermo restando la valutazione dei eventuali effetti ed impatti cumulativi in caso di attività di rilievo geosismico da effettuarsi da parte della Società in periodi concomitanti con le prospezioni da eseguire nel tratto in esame...”

Parere endoprocedimentale

Questa Soprintendenza nutre tuttavia delle forti perplessità, sin d’ora, sulla fase successiva di trivellazione, in ragioni di possibili fuoriuscite di materiali (greggio) e di conseguenti danni al patrimonio paesaggistico e alle attività economiche e turistiche ad esso connesse, che comprometterebbero le attività residenziali e il benessere psicofisico della popolazione. E’ indubbio infatti l’effetto pregiudiziale che la realizzazione dell’impianto potrebbe avere sul pregio delle aree sottoposte a vincolo se si valutano le conseguenze che della realizzazione dell’opera sull’integrità del paesaggio da e verso la costa...”;

- con note acquisite al prot. AOO\_89/9111 AOO\_89/9112 AOO\_89/9113 AOO\_89/9114 del 14.10.2014 ARPA Puglia - Direzione Scientifica - trasmetteva delle osservazioni sul SIA per la matrice Ambiente Marino e delle osservazioni di carattere generale sui permessi di ricerca in argomento;

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 14.10.2014 il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell’istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, esaminati gli atti valutata la documentazione progettuale depositata, in analogia a quanto richiesto dal MATTM Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale V.I.A. e V.A.S., valutava unitariamente i quattro progetti presentati ed esprimeva un unico parere tecnico, allegato alla presente deliberazione, nel quale è esplicitata la valutata degli impatti cumulativi derivanti dalle attività previste;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui

fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. f) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio V.I.A./VAS, dal Dirigente del Servizio Ecologia nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A., in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 14.10.2014, parere sfavorevole di compatibilità ambientale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, per i progetti concernenti i permessi di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominati d 80 F.R. - G.P., d 81 F.R. - G.P. d 82 F.R. - G.P., d 83 F.R. - G.P., ubicati nel Mar Adriatico meridionale, all'interno della zona marina "F" a largo delle coste pugliesi, proposti da Global Petroleum Limited, in Italia elettivamente domiciliata presso lo Studio Legale Turco - Viale G. Rossini, 9 Roma;

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee -, al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola